Sommario	
1. Identificazione del modello	2
2. Dimensioni e installazione	3
3. Collegamenti elettrici	4
4. Funzione dei visualizzatori e tasti	7
5. Programmazione e configurazione	10
6. Lancio di un ciclo e attivazione funzioni	14
 6.1 Lancio di un ciclo 6.2 Funzione avanzamento veloce 6.3 Funzione REGOLATORE SEMPLICE durante un ciclo 6.4 Funzione REGOLATORE SEMPLICE fuori dal ciclo STOP 6.5 Auto-tune 	14 15 15 16 17
6.6 Attivazione setpoint remoto da AN26.7 Attivazione setpoint remoto da seriale6.8 Controllo manuale dell'uscita	17 18 19
7. Configurazione per installatore	20
7.1 Modifica valore numerico7.2 Modifica parametro di configurazione7.3 Memory Card	20 20 22
8. Tabella parametri di configurazione	23
9. Modi d'intervento allarmi	36
10. Funzioni software speciali	38
10.1 Recupero ciclo interrotto con gradiente automatico 10.2 Recupero ciclo interrotto con gradiente di recupero 10.3 Attesa fine step	38 39 39
11. Protocollo di comunicazione Modbus RTU	40
12. Tabella segnalazioni anomalie	44
13. Dati tecnici	45

Il modello ATR620 integra le funzioni di controllo di processo della precedente serie ATR610 ed è predisposto per il controllo con seriale RS485/Modbus.

Per semplificare l'installazione in serie dello strumento sono previste Memory-card che all'accensione consentono di duplicare in pochi istanti tutti i parametri di configurazione e programmazione dei cicli, utili inoltre per uno storico sul materiale già installato.

La protezione sul frontale è IP54, mentre le morsettiere ad innesto sul retro permettono un facile cablaggio (compatibile con la serie ATR610).

Le opzioni Auto-tune consentono una veloce messa in esercizio dell'impianto con parametri di regolazione ottimali. Vi è inoltre la possibilità di gestire il doppio loop di regolazione (due sonde con due uscite) riferite ad un unico setpoint del ciclo.

1. Identificazione del modello

La serie di regolatori ATR620 prevede due versioni, facendo riferimento alla seguente tabella è facile risalire al modello desiderato.

Composizione della sigla					
ATR620-					
Ingressi	2			2 Ingresso TC-RTD-V/I	
Uscite		1		2 uscite relè + 1 uscita SSR	
		2		3 uscite relè	
Alimentazione			ABC	24/230/115V AC ±15% 50/60Hz	

2. Dimensioni e installazione





3. Collegamenti elettrici



Benché questo regolatore sia stato progettato per resistere ai più gravosi disturbi presenti in ambienti industriali è buona norma seguire la seguenti precauzioni:

- Distinguere la linea di alimentazioni da quelle di potenza.
- Evitare la vicinanza di gruppi di teleruttori, contattori elettromagnetici, motori di grossa potenza e comunque usare gli appositi filtri.
- Evitare la vicinanza di gruppi di potenza, in particolare se a controllo di fase.

3.1 Schema di collegamento



Alimentazione	
230V~ 1 115V~ 24V~ 2	 24/115/230V AC ±15% 50/60Hz (selezione da Jumper interno) Preselezionato 230 Volt
	• Versione ATR620-xxABC Configurare SW1 come in figura per selezionare il tipo di alimentazione

Ingresso analogico AN1					
	Per termocoppie K, S, T, R, J, E				
14 ~-	 Rispettare la polarità 				
	Per eventuali prolunghe utilizzare cavo				
	compensato e morsetti adatti alla				
	termocoppia utilizzata				
Per termoresistenze PT100, NI100					
P1100	• Per il collegamento a tre fili usare cavi				
	della stessa sezione				
15	• Per il collegamento a due fili				
cortocircuitare i morsetti 14 e 15					

Ingresso analogico AN2				
	Per termocoppie K, S, T, R, J, E			
12 +12/30mA	Rispettare la polarità			
13	• Per eventuali prolunghe utilizzare cavo			
14	compensato e morsetti adatti alla			
15	termocoppia utilizzata			
16-4N2	Per segnali normalizzati in corrente e			
	tensione			
	Rispettare la polarità			

Ingresso seriale o digitale					
9 ov 10 IN2 RS- 11 IN1 RS+	Configurabile oppure come c • RS485 Moo	come lue ingre dbus	ingresso ssi digitali.	seriale	

Uscite relè e SSR					
	Portata contatti 8A/250V~ per carichi				
	resistivi				
	• Configurabile come relè di comando o				
	di allarme				
	Configurabile come N.O. o N.C.				
	Portata contatti 8A/250V~ per carichi				
	resistivi				
¢4)	• Configurabile come relè di comando o				
	di allarme				
	Configurabile come N.O. o N.C.				
	Versione ATR620-21ABC:				
	Portata 12V/30mA				
A2	Versione ATR620-22ABC:				
SSR + 8	• Portata contatti 8A/250V~ per carichi				
	resistivi				
	Configurabile come uscita di comando o				
	di allarme N.O. o N.C.				

4. Funzione dei visualizzatori e tasti



4.1	1.1 Indicatori numerici (display)						
1	123,4	Normalmente visualizza il processo, ma può visualizzare anche il valore setpoint, il tempo trascorso da inizio ciclo ¹ , il numero dello step ² , la percentuale dell'uscita comando, il codice mnemonico delle funzioni in fase di attivazione ³ e i valori dei dati in inserimento.					
2	123,4	Può visualizzare il codice mnemonico dei valori indicati dal display 1, quindi setpoint, la percentuale dell'uscita, il tempo del timer e lo step o il ciclo in esecuzione. In fase di configurazione visualizza il numero del parametro che si sta inserendo.					

- ¹ Ad esempio **D D** significa da un ⁷ ora e cinque minuti.
- ² Ad esempio 56. 3 significa step n. 3. ³ Vedi Cap. 7.

4.2 \$	Significato	delle spie di stato (led)			
3	O	Si accende quando l'uscita OUT e attiva.			
4	1	Si accende quando l'uscita A1 e attiva.			
5	A 2	Si accende quando l'uscita A2 e attiva.			
6	START	Si accende quando il regolatore sta eseguendo un ciclo, lampeggia in termoregolatore semplice, setpoint remoto, regolazione manuale, comunicazione seriale.			

4.3	Fasti		
7		• • •	In fase di configurazione consente di scorrere e modificare i parametri. Scorre i cicli da lanciare o modificare. In fase di programmazione cicli consente di modificare i valori di tempo e setpoint. Modifica il setpoint durante la funzione TERM. Permette l'avanzamento veloce del ciclo quando è in " START ".

8		 In fase di configurazione consente di scorrere e modificare i parametri. Scorre i cicli da lanciare o modificare. In fase di programmazione cicli consente di modificare i valori di tempo e setpoint. Modifica il setpoint durante la funzione TERM. Permette la retrocessione veloce del ciclo quando è in "START".
9		 Con regolatore in STOP visualizza la durata dell'ultimo ciclo eseguito. "Il secondo processo solo se abilitato". Durante la configurazione dei parametri permette di spostare la cifra lampeggiante per la modifica dei valori. Durante un ciclo permette di visualizzare in modo ciclico il setpoint e se configurato il secondo processo, il timer e la percentuale delle uscite.
10	PRGM	 Con regolatore in STOP permette di entrare nella selezione dei cicli da modificare e alla configurazione. Durante un ciclo, se tenuto premuto per 1 secondo consente di accedere al menù delle funzioni da attivare.
11	START	 Fa partire un ciclo o ferma quello in esecuzione. In configurazione parametri agisce da tasto di uscita (ESCAPE).
12	OK	 Conferma del valore o della funzione selezionata.

5. Programmazione e configurazione

Esistono due livelli di programmazione :

- 1. **Programmazione** cicli (per **l'operatore/utilizzatore** dell'impianto), ossia la definizione delle coppie tempo-setpoint che formano gli step (spezzate o passi) del ciclo.
- 2. **Configurazione** (per il **produttore/installatore** dell'impianto), ossia la programmazione dei parametri base (tipo sonda, tipo uscita, tipo intervento uscita ausiliaria ecc.).

5.1 Programmazione (o modifica) dati di un ciclo

A Con o senza setpoint iniziale ciclo, con o senza uscite ausiliarie correlate a tempo (uscite ausiliarie).***

La precisazione sopra riportata sottolinea la possibilità per il costruttore dell'impianto (sulla base delle esigenze costruttive o di semplificazione per l'utilizzatore finale) di personalizzare le operazioni procedure е la sequenza di necessarie alla programmazione di un ciclo di cottura. Per la necessaria completezza questo paragrafo riporta tutte le opzioni disponibili, con i passaggi indicati nella colonna "Eseguire".

Nel caso siano richieste modalità di programmazione più semplici viene consigliato di introdurre nella documentazione accompagnatoria dell'impianto la sequenza più concisa che è stata prevista.

Può essere utilizzato il file di questa sezione, che è disponibile nell'area Download del sito <u>www.pixsys.net</u>. Il file opportunamente modificato semplifica l'apprendimento per l'utilizzatore finale.

Portare il controllore in stato di Secolo e seguire i punti della tabella seguente.

	Premere	Effetto	Eseguire
1	PRGM	Il display piccolo	
2		Modifica la visualizzazione sul display piccolo.	Decrementare o incrementare fino a visualizzare <u> </u>

Programmazione del set-point iniziale...(se configurato)

	Premere	Effetto	Eseguire
3	OK	II display piccolo visualizza oppure SEL. (vedi configurazione su par.19, IV cifra). II display grande visualizza il "setpoint iniziale". Altrimenti passare al punto 5.	In qualsiasi momento si può premere il tasto per uscire dalla programmazione salvando i dati modificati.
4		Incrementa, decrementa il valore sul display grande.	Impostare il setpoint iniziale.

⁴ Le prime due cifre indicano il numero dello step che si sta modificando, mentre l'ultima visualizza \Box se si sta inserendo il setpoint o \Box se si sta inserendo il tempo di durata della spezzata.

Programmazione dello step (spezzata/passo)...

	Premere	Effetto	Eseguire
5	OK	II display piccolo visualizza I – E oppure il numero dello step che si sta modificando (per un paio di secondi) e poi E INE. II display grande visualizza la durata della spezzata.	
6		Incrementa, decrementa il valore sul display grande. N.B.: Ogni ciclo ha al massimo 20 step programmabili al completamento dei quali passa automaticamente al punto 13.	Impostare la <u>durata</u> dello step in ore:minuti. Impostare –––– per tempo infinito. Impostare –––– per fine ciclo (nel caso non si utilizzino tutti gli step disponibili) e passare al punto 13.
7	OK	II display 2 visualizza II display 2 visualizza iI numero dello step che si sta modificando e poi SEL. I. II display 1 visualizza il setpoint della spezzata.	
8	60	Incrementa, decrementa il valore sul display	Impostare il setpoint (temperatura di arrivo programma) desiderato.

Programmazione dell'uscita ausiliaria...(se configurata)

	Premere	Effetto	Eseguire
9	ОК	Sul display 1 compare	Se l'uscita (A1 A2) non è programmata come ausiliario a tempo passare al punto 11.
10		Premendo Compare R IDF premendo compare R IDD.	Impostare lo stato dell ' uscita ausiliaria durante lo step:
11	OK	Se l'uscita ausiliaria 2 non è correlata a tempo si ritorna al punto 5. Sul display 1 compare	
12		Premendo Compare	Impostare lo stato dell ' uscita ausiliaria durante lo step: A200 per uscita attiva e A20F per uscita non attiva. Tornare al punto 5.

Fine programmazione...

	Premere	Effetto	Eseguire
13	ок	Il regolatore torna in stato di STOP salvando il ciclo	Nel caso in cui le uscite (A1 o A2) siano
		Il display piccolo (2) visualizza	impostate come ausiliarie ripetere la programmazione ai punti 10 e 12 per lo stato delle uscite a fine ciclo (Dono lo Stop)

6. Lancio di un ciclo e attivazione funzioni

6.1	6.1 Lancio di un ciclo				
Portare il regolatore in stato di SEOP e seguire i punti della tabella sottostante.					
	Premere	Effetto	Eseguire		
1	START	Il display 2 visualizza la selezione del ciclo.			
2	45	Incrementa o decrementa	Decrementare o incrementare fino a visualizzare <u> </u>		
3	oppure	Se è attiva la funzione di attesa iniziale il display 2 visualizza HEL. e il display 1 il tempo impostato lampeggiante. In caso contrario passare al punto 6.			
4	60	Incrementa o decrementa il tempo di attesa iniziale.			
5	ок	Inizia l'attesa. Allo scadere del tempo inizierà il ciclo.	Premere D D per modificare il tempo.		
6	oppure	Il ciclo inizia. Il cicalino emette un suono di circa un secondo. Sul display 1 compare il processo1 mentre sul 2 compare il valore impostato sul par.51, I cifra.			

6.2 Funzione avanzamento veloce

Il regolatore **sta eseguendo un ciclo**. Seguire i punti della tabella sottostante.

	Premere	Effetto	Eseguire
1		Avanzare o retrocedere a passi di un minuto(un beep del cicalino).	Per terminare il ciclo e portare il regolatore in stato di <u>L</u> , prima della normale conclusione, premere

6.3 Funzione REGOLATORE SEMPLICE⁵ durante un ciclo Questa funzione può essere attivata durante l'esecuzione di un ciclo. Seguire i punti della tabella sottostante.

	Premere	Effetto	Eseguire
1	PRGM	II display 2 visualizza 上E┌冂 lampeggiante.	Tenere premuto per circa 1 secondo
2	OK	II display 2 visualizza	
3		Incrementa o decrementa il valore del setpoint. Il display 2 visualizza 522. I e il display 1 il setpoint per alcuni secondi.	Impostare il setpoint. Per uscire dalla funzione premere

⁵ L'accesso a tale funzione da parte dell'utente può essere disabilitato agendo su Par.1, II cifra.

6.4	Funzione RE	GOLATORE SEMPLICE	fuori dal ciclo (STOP)	
Por	Portare il regolatore in stato di LOP e seguire i punti della			
labe	Premere	Fffetto	Fsequire	
1	START	Il display 2 visualizza la selezione del ciclo.		
2			Decrementare o incrementare fino a visualizzare	
3	OK	II display 2 visualizza SEL. I e il display 1 il setpoint.		
4		Incrementa o decrementa il valore del setpoint.	Impostare il setpoint desiderato.	
5	OK	Il regolatore comincia a modulare l'uscita comando.		
6		Visualizza in modo ciclico i valori del regolatore.	Per variare il setpoint premere finché il display 2 non visualizza SEL. I o SEL.2 se sono abilitati due processi e premere . Per uscire dalla funzione premere	

6.5	6.5 Auto-tune				
La procedura Auto-tune ⁶ può essere lanciata se il controllore si trova in funzione REGOLATORE SEMPLICE da STOP: il processo dovo rigultare inferiore almone del 25% rignette el					
pio	processo deve risultare interiore almeno dei 35% rispetto al				
Dor	10 Loifro	por stabiliza su guala proce	all due processi, vedere		
rai	Dromoro	Effetto	Esequire		
1			Lseguire		
1	PRGM	Lampeggia display 2.			
2	ОК	Sul display 2 rimane	Attendere finché non scompare la scritta . Se		
		Non lampeggiante. Il regolatore inizia il ciclo	si desidera terminare la procedura anzitempo		
		di autotaratura.	START		
			premere 🔶 .		
6.6	Attivazion	e setpoint remoto da AN2			
6.6 Por	Attivazion tare il rege ella sottost	le setpoint remoto da AN2 platore in stato di SEOP ante.	e seguire i punti della		
6.6 Por tabe	Attivazion tare il rege ella sottost Premere	be setpoint remoto da AN2 platore in stato di SEOP ante. Effetto	e seguire i punti della Eseguire		
6.6 Por tabe	Attivazion tare il rege ella sottost Premere	e setpoint remoto da AN2 platore in stato di SEOP ante. Effetto Il display 2 visualizza la selezione del ciclo.	e seguire i punti della Eseguire		
6.6 Por tabe	Attivazion tare il rege ella sottosta Premere	e setpoint remoto da AN2 olatore in stato di ante. Effetto Il display 2 visualizza la selezione del ciclo.	Premere .		
6.6 Por tabe	Attivazion tare il rege ella sottosti Premere	e setpoint remoto da AN2 platore in stato di SEOP ante. Effetto Il display 2 visualizza la selezione del ciclo.	Premere . z e seguire i punti della Eseguire . Decrementare o incrementare fino a visualizzare . rER. .		

⁶ L'accesso a tale funzione da parte dell'utente può essere disabilitato agendo su Par.1, II cifra.

⁷ E' necessario abilitare tale funzione agendo su Par.1, IV cifra, programmare i due ingressi analogici e selezionare setpoint remoto da AN2 su Par.5, IV cifra.

6.7	6.7 Attivazione setpoint remoto da seriale ⁸			
Por seri tabe	Portare il regolatore in stato di <u>SEOP</u> . Lo start può avvenire da seriale oppure manualmente: in questo caso seguire i punti dalla tabella sottostante.			
	Premere	Effetto	Eseguire	
1	START	Il display 2 visualizza la selezione del ciclo.		
2	60		Decrementare o incrementare fino a visualizzare	
3	OK	Sul display 1 compare il processo. Il regolatore comincia a modulare l'uscita comando.	I setpoint vengono impostati tramite seriale all'indirizzo modbus 9 per il processo 1 e all'indirizzo 10 per il processo 2. Per uscire dalla funzione SETPOINT REMOTO premere	

igta Attivazione della funzione da ingresso seriale

Per lanciare la funzione da seriale scrivere 1 all'indirizzo modbus 15. Per uscire dalla funzione scrivere 0 allo stesso indirizzo. I setpoint vengono impostati all'indirizzo modbus 9 per il processo 1 e all'indirizzo 10 per il processo 2.

⁸ E' necessario abilitare tale funzione agendo su Par.1, IV cifra e selezionare setpoint remoto seriale su Par.5, IV cifra.

6.8	6.8 Controllo manuale dell'uscita ⁹			
Por tab	Portare il regolatore in stato di <u>Stop</u> e seguire i punti della tabella sottostante.			
	Premere	Effetto	Eseguire	
1	START	Il display 2 visualizza la selezione del ciclo.		
2			Decrementare o incrementare fino a visualizzare	
3	OK	Sul display 1 compare il valore percentuale dell'uscita. Il regolatore comincia a modulare l'uscita comando.		
4		Visualizza in modo ciclico i valori della percentuale dell'uscita 1 e 2 se abilitata.	Per variare la percentuale premere finché il display 2 non visualizza o Control Se sono abilitati due processi e premere Per uscire dalla	

⁹ L'accesso a tale funzione da parte dell'utente può essere disabilitato agendo su Par.1, III cifra.

7. Configurazione per installatore

7.1 Modifica valore numerico A seconda del parametro da modificare seguire le due opzioni sottoindicate : 1. Se il valore del parametro visualizzato lampeggia interamente (tutte le cifre) allora premere i tasti 2. Nel caso siano visualizzate tutte le quattro cifre e ne lampeggi una soltanto, usare i tasti per passare alla cifra successiva.

7.2 Modifica parametro di configurazione Per effettuare una modifica ai parametri di configurazione (vedi cap. 8) è necessario che il controller sia in stato di Score.

	Premere	Effetto	Eseguire
1	PRGM	Il display 2 visualizza la selezione del ciclo.	
2		Si modifica la visualizzazione sul display	Incrementare fino a visualizzare
3	OK	Su display 1 compare COD con la 1° cifra lampeggiante, mentre sul display 2 compare PRSS	

	Premere	Effetto	Eseguire
4	+	Si modifica la cifra lampeggiante del display 1.	Inserire la password I234 (vedi par. 7.1 per modifica valore numerico, punto 2)
5	OK	Su display 2 compare P-D , mentre sul display 1 appare il valore del parametro.	
6		Incrementa o decrementa numero parametro	Visualizzare il numero del parametro che si desidera variare
7	ОК	Sul display 1 comincia a lampeggiare il valore del parametro scelto.	
8		Si incrementa o decrementa il valore visualizzato	Inserire il nuovo valore (vedi par. 7.1 per modifica valore numerico)
9	ОК	Il valore del parametro smette di lampeggiare	Per variare un altro parametro tornare al punto 6.
10	STARI	Fine della configurazione. Il regolatore si porta in stato di	

7.3	7.3 Memory Card				
E' possibile duplicare parametri e cicli da un regolatore ad un altro mediante l'uso della Memory Card. Inserire la Memory Card <u>con</u> <u>regolatore spento</u> facendo <u>attenzione al verso di</u> <u>inserimento</u> (scanso verso lato morsettiere). Accendendo il controller il display1 visualizza					
	Premere	Effetto	Eseguire		
1		visualizza <u>YES</u> , visualizza <u>no</u> .	Selezionare Selezionare se si desidera caricare i valori contenuti nella MemoryCard all'interno del controller. Selezionando i valori del regolatore rimarranno invariati.		
2	ОК	Il regolatore carica i valori e riparte.			

/ Aggiornamento dei valori della Memory Card.

Per aggiornare i valori della Memory Card, seguire il procedimento appena descritto impostando sul display 2 in modo da non caricare i valori della Memory Card sul regolatore¹¹. Entrare in configurazione e variare almeno uno dei parametri. Uscendo dalla configurazione, un suono del cicalino segnalerà il salvataggio dei nuovi valori.



¹⁰ Solo se nella Memory Card sono salvati valori corretti. ¹¹ Nel caso in cui all'accensione il regolatore non visualizzi significa che non ci sono dati salvati nella Memory Card, ma è possibile ugualmente aggiornarne i valori.

8. Tabella parametri di configurazione

P-01	Cor	nfigu	irazione ger	erale	
	Questo parametro definisce il tipo di azione P.I.D., abilita o			zione P.I.D., abilita o	
	meno l'accesso da parte dell'utente alle funzione speciali:				
	controllo manuale, auto-tune ecc Inoltre può limitare il				
	numero di cicli disponibili all'utente.				
	1° (Cifra	a – Tipo azi	one PID	
	0	Sin	gola azione	inversa (caldo)	
r	1	Sin	gola azione	diretta (freddo)	
	2° (Cifra	a – Abilita l'	accesso alle segue	enti funzioni
		Au	to-tune	Termoregolatore	Attesa iniziale
	0	No		No	No
	1	Si		No	No
	2	No		Si	No
	3	Si		Si	No
	4	No		No	Si
	5	Si		No	Si
	6	No		Si	Si
-	7	Si		Si	Si
	3° (Cifra	a – Abilita I'	accesso alle segue	enti funzioni
		% I	uscita	Setpoint iniziale	Modifica dati ciclo
	_	ma	nuale	ciclo	in RUN/START
	0	No		No	No
	1	Si		No	No
	2	No		Si	No
	3	Si		Si	No
	4	No		No	Si
	5	Si		No	Si
	6	No		Si	Si
r	7	Si		Si	Si
	4° (Cifra	a – Limita il	numero di cicli dis	ponibili all'utente
	0		Nessun cic	lo disponibile.	
			Abilitata fur	nzione setpoint remo	oto
	1.	9	18 cicli dis	sponibili all ' utente.	
			Impostando	o 9 sono disponibili 1	5 cicli da 20 step.

P-02	Configurazione ingresso analogico universale AN1
	Questo parametro definisce il tipo di termocoppia o
	termoresistenza collegata all'ingresso AN1, il range di
	visualizzazione e la selezione del processo per questo
	ingresso.
	1° Cifra – Tipo sensore
	0 Non utilizzato
	1 Termocoppia o termoresistenza (definita dalla 2° cifra)
	2° Cifra – Tipo termocoppia/termoresistenza
	0 Tipo K (-250/1350°C)
	1 Tipo S (-50/1750°C)
	2 Tipo T (-250/400°C)
	3 Tipo R (-50/1750°C)
	4 Tipo J (-200/1000°C)
	5 Tipo E (-250/1000°C)
	6 PT100 (-100/600°C)
	7 NI100 (-60/180°C)
	3° Cifra – Abilitazione decimale
	0 Visualizzazione senza decimale
	1 Visualizzazione con un decimale
	4° Cifra – Selezione processo
	0 Processo 1
	1 Processo 2

P-03	Configurazione ingresso analogico universale AN2	
	Questo parametro definisce il tipo di termocoppia o V/I	
	collegata all'ingresso AN2, il range di visualizzazione e la	
	selezione del processo per questo ingresso.	
	1° Cifra – Tipo sensore	
	0 Non utilizzato	
	1 Termocoppia (definita dalla 2° cifra)	
	2 Tensione 0-1V	
	3 Tensione 0-10V	
	4 Corrente 0-20mA	
	5 Corrente 4-20mA	
	2° Cifra – Tipo termocoppia/termoresistenza	
	0 Tipo K (-250/1350°C)	
	1 Tipo S (-50/1750°C)	
	2 Tipo T (-250/400°C)	
	3 Tipo R (-50/1750°C)	
	4 Tipo J (-200/1000°C)	
	5 Tipo E (-250/1000°C)	
	3° Cifra – Abilitazione decimale	
	0 Visualizzazione senza decimale	
	1 Visualizzazione un decimale	
	2 Visualizzazione due decimali (solo per ingresso V/I).	
	3 Visualizzazione tre decimali (solo per ingresso V/I).	
	4° Cifra – Selezione processo	
	0 Processo 1	
	1 Processo 2	

P-04 Riservato

P-05	Configurazione uscite comando e origine setpoint			
	Qu	Questo parametro seleziona l'uscita di comando dei		
	processi e l'origine dei setpoint.			
	1° (<u> Cifra – Uscita di comando p</u>	rocesso 1	
	2° (<u> Cifra – Uscita di comando p</u>	rocesso 2	
	0	Nessuna uscita o processo	disabilitato	
	1	Relè OUT contatto N.A.		
	2	Relè OUT contatto N.C.		
	3	Relè A1 contatto N.A.		
	4	Relè A1 contatto N.C.		
	5	Relè o SSR A2 contatto N.A		
	6	Relè o SSR A2 contatto N.C		
	7	Servo apri-chiudi contatto N	.A. (Apri OUT, Chiudi A1)	
	8	Servo apri-chiudi contatto N	.C. (Apri OUT, Chiudi A1)	
	3° (<u> Cifra – Origine setpoint pro</u>	cesso 1 e processo 2	
		Processo 1	Processo 2	
	0	Setpoint1 (curva del ciclo)	Setpoint1 (curva del ciclo)	
	1	Setpoint1 (curva del ciclo)	Setpoint2 (fisso)	
	2	Setpoint2 (fisso)	Setpoint1 (curva del ciclo)	
	4° Cifra – Selezione setpoint remoto			
	0	Setpoint remoto (da ingresso	o analogico AN2)	
		Ingresso di comando AN1		
	1	Setpoint da seriale: processo	o 1 – word modbus 9	
		process	o 2 – word modbus 10	
		proceed		

- P-06
 Limite inferiore setpoint 1 (-999/3000 digit)

 P-07
 Limite superiore setpoint 1 (-999/3000 digit)

 Questi parametri definiscono i limiti del setpoint1 impostabili dall' utente.
- P-08Limite inferiore range AN2 solo per V/I (-999/3000 digit).P-09Limite superiore range AN2 solo per V/I (-999/3000 digit).Questi parametri definiscono i limiti della scala. Tale scala
serve a calcolare i valori da visualizzare in caso si abbia
l'ingresso AN2 configurati in tensione o corrente.

P-10	Isteres	si allarmi (-999/3000 digit).
	Quest	o parametro definisce l' isteresi nel calcolo delle
	soglie di intervento degli allarmi, utile ad evitare fastidiose	
	oscilla	zioni delle uscite.
P-11	Config	jurazione allarme n.1 correlato all'uscita OUT
P-12	Config	jurazione allarme n.2 correlato all'uscita A1
P-13	Config	jurazione allarme n.3 correlato all'uscita A2
	Quest	i parametri definiscono il modo d′intervento degli
	allarm	i. I valori di confronto sono nei parametri P-1416.
	1° Cif	ra -Tipo intervento
	0 U:	scita non utilizzata come allarme
	1 In	dipendente correlato al processo (3° cifra)
	2 At	tivo in RUN (N.A. o N.C. selezionato sulla cifra 2)
	3 In	dipendente correlato al setpoint
	4 Ba	anda (setpoint – processo)
	5 At	tivo a fine ciclo (dalla versione 1.3)
	6 D	eviazione (setpoint – processo)
	7 A	tempo correlato allo step (ausiliario)
	8 A	tivo per step positivi e di mantenimento
	9 Attivo per step negativi	
	2° Cit	ra -Zona d'intervento e contatto rele
	0	Attivo " sotto " con intervento indipendente o
		deviazione o "dentro" in caso di intervento di banda
	4	Contatto N.A.
	1	Attivo sopra con intervento indipendente o
	2	Attivo " sotto " con intervento indipendente o
	2	deviazione o " dentro " in caso di intervento di banda
		Contatto N.C.
	3	Attivo " sopra " con intervento indipendente o
	•	deviazione o " fuori " in caso di intervento di banda
		Contatto N.C.
	47	Come 0, 1, 2, 3 ma attivo solo in RUN(ciclo attivato)

3° Cifra – Selezione processo di lavoro dell'allarme

0 Processo 1

1 Processo 2

4° Cifra – Tipo azione sul ciclo in corso

0 Nessuna azione sul ciclo.

1 Termine del ciclo con segnalazione acustica e visiva¹².

2 Solo segnalazione acustica

P-14 Valore di confronto per allarme n.1 (-999/3000 digit).

P-15 Valore di confronto per allarme n.2 (-999/3000 digit).

P-16 Valore di confronto per allarme n.3 (-999/3000 digit).



P-17	Configurazione ingresso digitale IN1	
P-18	Configurazione ingresso digitale IN2	
	Questi parametri definiscono il modo di funzionamento degli	
	ingressi digitali IN12. Per impulso si intende contatto	
	chiuso (o aperto) per almeno 150 msec.	
	1° Cifra -Modo di funzionamento dell'ingresso	
	0 Ingresso non utilizzato	
	1 Ingresso START a impulso (>= 150 msec)	
	2 Ingresso STOP a impulso (>= 150 msec)	
	3 Ingresso START/STOP a impulso (>= 150 msec)	
	4 Ingresso di RUN finchè attivo. Il regolatore resta in	
	funzione, con il ciclo programmato nella 3° cifra, finchè	
	il contatto rimane chiuso (o aperto).	
	5 Ingresso di blocco temporaneo del ciclo con scritta	
	UPEn lampeggiante.	
	6 Ingr. di fine ciclo con segnalazione acustica e visiva ¹³ .	
	7 Ingresso HOLD. Si blocca il ciclo e il setpoint è variabile	
	da tastiera.	
	8 Ingresso a impulso per avanzamento di uno step	
	quando il ciclo è in Start.	
	2° Cifra -Tipo contatto	
	0 Azione a contatto chiuso	
	1 Azione a contatto aperto	
	3° Cifra - Eventuale ciclo o funzione da attivare	
	0 Attiva la funzione scelta sulla 4° cifra	
	19 Attiva ciclo n.19	
	4° Cifra – Funzione speciale da attivare	
	0 Regolatore semplice	
	1 Controllo remoto (se P_01 Cifra 4 impostato a 0)	
	2 Controllo manuale	
	3 Ultimo ciclo eseguito	
	4 Regolatore semplice (anche con ciclo in esecuzione)	
¹³ Com	ne segnalazione visiva compare per IN1 e per IN2; permane fino alla pressione di 29	

P-19	Configurazione Auto-tune e visualizzazione step		
	Questo parametro seleziona il processo per l'auto-tune e i		
	alori che è possibile visualizzare in RUN.		
	1° Cifra – Configurazione Auto-tune		
	0 Solo Auto-tune del processo 1		
	1 Solo Auto-tune del processo 2		
	2 Auto-tune del processo 1 e del processo 2		
	2° Cifra – Configurazione controllo potenza resistenze		
	0 Solo processo1		
	1 Solo processo 2		
	2 Somma del processo 1 e del processo 2		
	3° Cifra – Tempo effettivo ciclo ¹⁴		
	0 No		
	1 Si		
	4° Cifra – Tipo visualizzazione step		
	0 Numero step sempre visualizzato in programmazione		
	1 Numero step visualizzato solo all'inizio della spezzata		
P-20	Potenza resistenze forno (0.0/999.9 KWatt).		
	Questo parametro definisce la potenza del gruppo		
	riscaldante controllato dal regolatore. Se il valore impostato		
	è diverso da 0 premendo 🤍 a fine ciclo è possibile		
	visualizzare l'energia utilizzata espressa in Kwatt/ora		
P-21	lempo attesa fine step (1/1440 min, 0 funzione attesa fine		
	step esciusa)		
	Questo parametro definisce il tempo massimo di attesa fine		
	step, per ulteriori informazioni vedi paragrafo 10.2.		

¹⁴ Il tempo visualizzato premendo , durante l'esecuzione di un ciclo, sarà quello effettivo dal momento della pressione del

tasto e non più quello teorico. Premendo in standby si potrà vedere la durata reale dell'ultimo ciclo eseguito.

P-22	Scarto massimo fine step per attivazione attesa(1/200 digit).
	Quando la differenza setpoint-processo1 diventa inferiore a
	questo parametro il regolatore passa allo step successivo
	anche senza aver atteso il tempo programmato nel P-21.
	Per ulteriori informazioni vedi paragrafo 10.2.
P-23	Abilitazione recupero ciclo interrotto.
	Questo parametro abilita il recupero di un ciclo in caso di
	black-out. Per ulteriori informazioni vedi paragrafo 10.1.
	0 Recupero ciclo disabilitato.
	1 Recupero ciclo abilitato.
	2-9999 Gradiente di recupero (salita) in gradi/ora.
P-24	Riservato
D 25	Filtro ingrossi analogici (1/20 modio)
P-20	Filito ingressi analogici (1/20 medie).
	Questo parametro definisce il valore dei filtro software sulla
	lettura del sensori collegati su AN1 e ANZ il regolatore.
P-26	Correzione offset per ingresso AN1 (-15 0/15 0 digit)
P-27	Correzione duadagno per ingresso AN1 ($-10.0\% \pm 10.0\%$)
1-21	Questi parametri servono a compensare eventuali errori
	causati da termoconnie parassite formatesi nei giunti del
	causali da territocoppie parassite formatesi nel giuni del cavo compensato o a centrare la precisione delle
	termoconnie o termoresistenze su un nunto ben preciso
	della scala
	Ad esempio se un cono di taratura per forni fonde a
	1000°C e il regolatore invece visualizza 990°C è sufficiente
	inserire 1.0 su P-27 per correggere la visualizzazione.
P-28	Valore di fine modulazione ON/OFF (-999/3000 digit)
	Questo parametro definisce la soglia al di sotto della quale
	il regolatore modula in ON/OFF escludendo il P.I.D Se si
	vuole utilizzare il regolatore soltanto in ON/OFF sarà
	sufficiente impostare questo parametro oltre il limite
	superiore della scala 1. Al contrario se si vuole escludere
	questo tipo di modulazione sarà sufficiente impostarlo al di
	sotto del limite inferiore della scala 1.
	31

P-29	Riservato	
P-30	Tempo massimo impulso zona 1 (1/120 sec).	
	Questo parametro definisce il tempo di ciclo per le uscite a	
	tempo proporzionale. Ad esempio con P-30 a 10 sec. si ha	
	il 60% di uscita quando questa rimane attiva per 6.0	
	secondi e non attiva per 4.0 secondi, per poi riattivarsi per	
	altri 6.0 secondi e così via.	
P-31	Limite segnale comando zona 1(10/100%)	
	Questo parametro definisce il limite massimo in percentuale	
	del segnale di comando.	
	Ad esempio se in un forno elettrico non si vuole fornire più	
	del 60% della potenza massima alle resistenze riscaldanti,	
	è sufficiente impostare questo parametro a 60.	
P-32	Riservato	
P-33	Riservato	
P-34	Riservato	
P-35	Isteresi in ON/OFF; banda morta in P.I.D.(-99.9/300.0 digit)	
P-36	Banda proporzionale (0-3000 digit). (con 0 P.I.D. escluso)	
P-37	Tempo integrale (0/9999 sec). (con 0 integrale esclusa)	
P-38	Tempo derivativo (0.0/999.9 sec). (con 0 derivativo escluso)	
	Questi parametri definiscono i parametri della modulazione	
	P.I.D. per la zona 1.	
P-39	Limite inferiore Setpoint2 (-999/9999 digit).	

P-40 Limite uneriore Setpoint2 (-999/9999 digit). Questi parametri definiscono i limiti superiore e inferiore del Setpoint2. Fissa i limiti del setpoint quando sono attivi entrambi gli ingressi, ma solo uno dei due fa riferimento alla curva programmata (vedi parametro 5, III Cifra) mentre il

secondo si riferisce ad un set fisso (appunto il Setpoint2).

P-41	Correzione offset per ingresso AN2 (-15.0/15.0 digit)
P-42	Correzione guadagno per ingresso AN2 (-10.0%+10.0%)
	Questi parametri servono a compensare eventuali errori della sonda o a centrarne la precisione su un punto ben preciso della scala.

P-43 Tempo massimo impulso zona 2 (1/120 sec).
 Questo parametro definisce il tempo di ciclo per le uscite a tempo proporzionale (vedi P-30). Tale parametro viene usato solamente con funzionamento a due zone (An1 e AN2 configurati).

P-44Limite segnale comando zona 2 (10/100%)Questo parametro definisce il limite massimo in percentuale
del segnale di comando (vedi P-31).

P-45 Isteresi in ON/OFF; banda morta in P.I.D.(-99.9/300.0 digit)
P-46 Banda proporzionale (0-3000 digit). (con 0 P.I.D. escluso)
P-47 Tempo integrale (0/9999 sec). (con 0 integrale esclusa)
P-48 Tempo derivativo (0.0/999.9 sec). (con 0 derivativo escluso)
Questi parametri definiscono i parametri della modulazione P.I.D. per la zona 2.

P-49	Configurazione ingresso seriale
	Seleziona il baud rate, il formato dei dati e abilita il ritardo di
	risposta del modbus (varia in base al baud rate).
	1° Cifra – Baud rate
	0 4800 bit/sec
	1 9600 bit/sec
	2 19200 bit/sec
	3 31250 bit/sec
	4 38400 bit/sec
	2° Cifra – Formato dati
	0 8, N, 1
	1 8, O, 1
	2 8, E, 1
	3 8, N, 2
	4 8, O, 2
	5 8, E, 2
	3° Cifra – Abilita il ritardo Modbus
	0 Ritardo modbus disabilitato.
	1 Ritardo modbus abilitato (15, 12, 9, 6, 3 ms).
	4° Cifra – Abilita aggiornamento software da seriale
	O Aggiornamento software da seriale disabilitato
	1 Aggiornamento software da seriale abilitato
P-50	Indirizzo slave (0/99, 0 funzionamento master).
	Questo parametro definisce l'indirizzo Modbus dello slave.
	Impostando 0 il regolatore funziona da master (vedi
	paragrato 11.2).

P-51	Cor	nfigurazione della	visualizzazione dati	del ciclo	
	Sel	eziona cosa visua	alizza il secondo disp	olay, e i dati visibili	
	premendo il tasto 💙.				
	1° (Cifra – Visualizza	zione sul secondo	display	
	0	Processo 2			
	1	Setpoint dello ste	эр		
	2	Setpoint della cu	rva di regolazione		
	3 Numero del ciclo				
	4	Tempo trascorso	o dallo START		
	5 Numero dello step				
	2° Cifra – Visualizzazione dati in RUN (ciclo in funzione)			(ciclo in funzione)	
	cor	pressione tasto	o "Scroll"		
		Cronometro	% uscita	Numero Step	
	0	No	No	No	
	1	Si	No	No	
	2	No	Si	No	
	3	Si	Si	No	
	4	No	No	Si	
	5	Si	No	Si	
	6	No	Si	Si	
	7	Si	Si	Si	
	3° (Cifra – Selezione	tipo gradi		
	0	Gradi centigradi	(°C).		
	1	Gradi fahrenheit	<u>(°F).</u>		
	4° (Cifra – Intensità I	luce display 2		
	0	Luce maggiore.			
	1	Luce minore.			



9. Modi d'intervento allarmi

L ' ATR620 ha la possibilità di programmare tre allarmi, agganciati alle uscite OUT, A1, A2 (se non utilizzate come comando). Nella tabella seguente vengono riportati i vari modi d ' intervento.





ntervento programmabile nel tempo 🕀 (ausiliario)			
Setpoint Step 3 Step 4 Step 5 Step 5 Step 6 Step 6 Step operatore OUT/A1/A2 OFF	Lo stato di ON o OFF dell'uscita ausiliaria è selezionabile per ogni segmento (step) di ogni ciclo. Lo stato è impostabile anche a fine ciclo. Vedi cap 5.1.		

10. Funzioni software speciali

il

10.1 Recupero ciclo interrotto con gradiente automatico

 particolarmente adatta nella regolazione di temperatura di forni. In caso di mancanza rete l'ATR620 alla riaccensione è in grado di continuare l'eventuale ciclo interrotto facendolo ripartire in modo ottimale. Nel caso di power-off durante una salita il gradiente sarà quello dello step in esecuzione con la temperatura di setpoint uguale a quella della sonda. Nel caso di power-off durante un mantenimento ci sono due possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. 	Temperatura Stop 3	La funzione recupero è
 regolazione di temperatura di forni. In caso di mancanza rete l'ATR620 alla riaccensione è in grado di continuare l'eventuale ciclo interrotto facendolo ripartire in modo ottimale. Nel caso di power-off durante una salita il gradiente sarà quello dello step in esecuzione con la temperatura di setpoint uguale a quella della sonda. Nel caso di power-off durante un mantenimento ci sono due possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P- 22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura e il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 	Step 2	particolarmente adatta nella
 A Per disabilitare tale funzione porre a 0 (zero) il parametro 23 Calla riaccensione è in grado di continuare l'eventuale ciclo interrotto facendolo ripartire in modo ottimale. 1. Nel caso di power-off durante una salita il gradiente sarà quello dello step in esecuzione con la temperatura di setpoint uguale a quella della sonda. 2. Nel caso di power-off durante un mantenimento ci sono due possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 	PROCESSO SETTOINIT Black-out	regolazione di temperatura di forni.
 A Per disabilitare tale funzione porre a 0 (zero) il parametro 23 Carto 24 Carto 24 	Sten 2	In caso di mancanza rete l'ATR620
 A Per disabilitare tale funzione porre a 0 (zero) il parametro 23	Step 1	alla riaccensione è in grado di
 Per disabilitare tale funzione porre a 0 (zero) il parametro 23	Step 1	continuaro l'oventuale cicle
 Per disabilitare tale funzione porre a 0 (zero) il parametro 23	Tempo	interrette fecendele ripertire in mede
 funzione porre a 0 (zero) il parametro 23 1. Nel caso di power-off durante una salita il gradiente sarà quello dello step in esecuzione con la temperatura di setpoint uguale a quella della sonda. 2. Nel caso di power-off durante un mantenimento ci sono due possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura i la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 	🖄 Per disabilitare tale	attine ale
 Nel caso di power-off durante una salita il gradiente sarà quello dello step in esecuzione con la temperatura di setpoint uguale a quella della sonda. Nel caso di power-off durante un mantenimento ci sono due possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 	funzione porre a 0 (zero) il	ottimale.
 una salita il gradiente sarà quello dello step in esecuzione con la temperatura di setpoint uguale a quella della sonda. Nel caso di power-off durante un mantenimento ci sono due possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 	P = 2	1. Nel caso di power-off durante
 dello step in esecuzione con la temperatura di setpoint uguale a quella della sonda. 2. Nel caso di power-off durante un mantenimento ci sono due possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 	parametro 25 "	una salita il gradiente sarà quello
 temperatura di setpoint uguale a quella della sonda. Nel caso di power-off durante un mantenimento ci sono due possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 		dello step in esecuzione con la
 quella della sonda. 2. Nel caso di power-off durante un mantenimento ci sono due possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 		temperatura di setpoint uguale a
 2. Nel caso di power-off durante un mantenimento ci sono due possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 		quella della sonda.
 mantenimento ci sono due possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 		2. Nel caso di power-off durante un
 possibilità: se la temperatura si è discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 		mantenimento ci sono due
 discostata di poco (non oltre la banda fissata dal parametro P-22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 		possibilità: se la temperatura si è
 banda fissata dal parametro P- 22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 		discostata di poco (non oltre la
 22) il ciclo continua dal parametro re- 22) il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 		banda fissata dal parametro P-
 22) Il ciclo continua dal punto di interruzione; se la temperatura è scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 		22) il ciclo continuo dal punto di
 scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 		interruzione: en la temperatura à
scesa ulteriormente il programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		
programma indietreggia di uno step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		scesa ulteriormente il
step e viene ripetuta la procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		programma indietreggia di uno
procedura indicata al punto 1. 3. Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		step e viene ripetuta la
 Nel caso di Power-off durante la discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00. 		procedura indicata al punto 1.
discesa il setpoint avanza e si riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		3. Nel caso di Power-off durante la
riallinea alla temperatura della sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		discesa il setpoint avanza e si
sonda, senza prevedere risalite (salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		riallinea alla temperatura della
(salvaguardia per i processi di lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		sonda, senza prevedere risalite
lavorazione del vetro), garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		(salvaquardia per i processi di
garantendo se necessario anche il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		lavorazione del vetro)
il salto allo step successivo. N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		arantendo se necessario ancho
N.B.:Dopo un power-off il cronometro riparte comunque da 00:00.		il colto allo eton aucocceivo
N.B.:Dopo un power-off II cronometro riparte comunque da 00:00.		
cronometro riparte comunque da 00:00.		ו power-off II
00:00.		cronometro riparte comunque da
		00:00.



10.3 Attesa fine step



11. Protocollo di comunicazione Modbus RTU

¹⁵ In altre parole : se il forno è in anticipo o in ritardo rispetto al setpoint di fine step.

11.1 Caratteristiche	
L'ATR620 è stato s	sviluppato per l'utilizzo e il controllo tramite
terminali con prot	ocollo Modbus. La seriale permette la
programmazione dei	parametri di configurazione e la lettura degli
ingressi analogici.	
L'ATR620 dispone di	una seriale di comunicazione RS485.
Baud-rate	Selezionabile da parametri
	38400 bits/sec
	31250 bits/sec
	19200 bits/sec
	9600 bits/sec
	4800 bits/sec
Formato	Selezionabile da parametri
	Default: 8, N, 1 (8bit, no parità, 1 stop)
Funzioni supportate	BITS READING (0x01, 0x02)
	WORD READING (max 1 word) (0x03, 0x04)
	SINGLE BIT WRITING (0x05)
	SINGLE WORD WRITING (0x06)
	MULTIPLE BITS WRITING (0x0F)
	MULTIPLE WORD WRITING (max 30 word)
	(0x10)

11.2 Funzionamento master

L'ATR620 integra nel software il funzionamento master. Questa applicazione permette di far comunicare più regolatori tramite collegamento seriale, in modo da poter controllare più zone di uno stesso forno. Il master (funzione abilitata impostando 0 sul parametro 50) comunica agli altri regolatori collegati (configurati con setpoint remoto da seriale sui parametri 1 e 5) lo start/stop del ciclo e il setpoint, con indirizzo broadcast (quindi tutti i regolatori ricevono i dati). Se si abilita la funzione attesa fine step sul master, quest'ultimo andrà a leggere i processi dei primi 16 regolatori collegati (indirizzo slave da 1 a 16 del parametro 50) verificando eventuali ritardi delle zone collegate.

11.3 Indirizzi word ATR620

MODBUS	DESCRIZIONE	RFAD/	RESET
ADDRESS		WRITE	VALUE ¹⁶
1	Processo AN1	R	0
2	Processo AN2	R	0
3	Temperatura ambiente	R	0
4	Uscita percentuale processo 1	R/W	0
5	Uscita percentuale processo 2	R/W	0
6	Setpoint 1	R/W	EEP
7	Setpoint 2	R/W	EEP
8	Setpoint remoto	R	EEP
9	Setpoint seriale 1	R/W	EEP
10	Setpoint seriale 2	R/W	EEP
11	Tempo attesa iniziale	R/W	EEP
15	Start seriale	R/W	0
21	Parametro 1	R/W	EEP
22	Parametro 2	R/W	EEP
23	Parametro 3	R/W	EEP
24	Riservato	R	?
25	Parametro 5	R/W	EEP
26	Parametro 6	R/W	EEP
27	Parametro 7	R/W	EEP
28	Parametro 8	R/W	EEP
29	Parametro 9	R/W	EEP
30	Parametro 10	R/W	EEP
31	Parametro 11	R/W	EEP
32	Parametro 12	R/W	EEP
33	Parametro 13	R/W	EEP
34	Parametro 14	R/W	EEP
35	Parametro 15	R/W	EEP

Valore memorizzato in memoria Eeprom. Valori sconosciuti all'accesione. 1. "EEP"

2. "?"

¹⁶ In base al valore di inizializzazione all'accensione, si distinguono i seguenti casi:

36	Parametro 16	R/W	EEP
37	Parametro 17	R/W	EEP
38	Parametro 18	R/W	EEP
39	Parametro 19	R/W	EEP
40	Parametro 20	R/W	EEP
41	Parametro 21	R/W	EEP
42	Parametro 22	R/W	EEP
43	Parametro 23	R/W	EEP
44	Riservato	R	?
45	Parametro 25	R/W	EEP
46	Parametro 26	R/W	EEP
47	Parametro 27	R/W	EEP
48	Parametro 28	R/W	EEP
49	Parametro 29	R/W	EEP
50	Parametro 30	R/W	EEP
51	Parametro 31	R/W	EEP
52	Riservato	R	?
53	Riservato	R	?
54	Riservato	R	2
01			-
55	Parametro 35	R/W	EEP
55 56	Parametro 35 Parametro 36	R/W R/W	EEP EEP
55 56 57	Parametro 35 Parametro 36 Parametro 37	R/W R/W R/W	EEP EEP EEP
55 56 57 58	Parametro 35 Parametro 36 Parametro 37 Parametro 38	R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59	Parametro 35 Parametro 36 Parametro 37 Parametro 38 Parametro 39	R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59 60	Parametro 35 Parametro 36 Parametro 37 Parametro 38 Parametro 39 Parametro 40	R/W R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59 60 61	Parametro 35 Parametro 36 Parametro 37 Parametro 38 Parametro 39 Parametro 40 Parametro 41	R/W R/W R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59 60 61 62	Parametro 35 Parametro 36 Parametro 37 Parametro 38 Parametro 39 Parametro 40 Parametro 41 Parametro 42	R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59 60 61 62 63	Parametro 35 Parametro 36 Parametro 37 Parametro 38 Parametro 39 Parametro 40 Parametro 41 Parametro 42 Parametro 43	R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59 60 61 62 63 63 64	Parametro 35Parametro 36Parametro 37Parametro 38Parametro 39Parametro 40Parametro 41Parametro 42Parametro 43Parametro 44	R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 64 65	Parametro 35 Parametro 36 Parametro 37 Parametro 38 Parametro 39 Parametro 40 Parametro 41 Parametro 42 Parametro 42 Parametro 43 Parametro 44 Parametro 45	R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59 60 61 62 63 63 64 65 66	Parametro 35 Parametro 36 Parametro 37 Parametro 38 Parametro 39 Parametro 40 Parametro 41 Parametro 42 Parametro 42 Parametro 43 Parametro 44 Parametro 45 Parametro 46	R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 62 63 64 65 66 67	Parametro 35 Parametro 36 Parametro 37 Parametro 38 Parametro 39 Parametro 40 Parametro 41 Parametro 41 Parametro 42 Parametro 43 Parametro 43 Parametro 44 Parametro 45 Parametro 46 Parametro 47	R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59 60 61 62 63 63 64 65 66 67 68	Parametro 35Parametro 36Parametro 37Parametro 37Parametro 38Parametro 39Parametro 40Parametro 41Parametro 42Parametro 43Parametro 43Parametro 44Parametro 45Parametro 47Parametro 48	R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59 60 61 62 63 62 63 64 65 66 67 68 68 69	Parametro 35Parametro 36Parametro 37Parametro 38Parametro 39Parametro 40Parametro 41Parametro 42Parametro 43Parametro 44Parametro 45Parametro 46Parametro 48Parametro 49	R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP
55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 62 63 64 65 66 67 68 69 70	Parametro 35 Parametro 36 Parametro 37 Parametro 38 Parametro 39 Parametro 40 Parametro 40 Parametro 41 Parametro 42 Parametro 42 Parametro 43 Parametro 43 Parametro 44 Parametro 45 Parametro 45 Parametro 46 Parametro 47 Parametro 48 Parametro 49 Parametro 50	R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W R/W	EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP EEP

	12. Tabella segnalaz	ioni anomalie			
In cas	aso di mal funzionamento dell'impianto il controllore blocca				
l'even	l'eventuale ciclo in esecuzione e segnala il tipo di anomalia				
riscon	trata.				
Per e	sempio il regolatore segnalera	à la rottura di una eventuale			
tormo	connia collegata visualizzando	F-NS (lampaggiante) sul			
displa					
Per le	altre segnalazioni vedi la tabel	la sottostante			
#	Causa	Cosa Fare			
E-01	Errore in programmazione	Chiamare Assistenza			
	cella E ² PROM.				
E-03	Dati ciclo errati.	Programmare un nuovo			
		ciclo.			
E-04	Dati di configurazione errati.	Verificare che i parametri di			
	Probabile perdita della	configurazione siano corretti.			
	tarature dello strumento.				
E-05	Termocoppia aperta o	Controllare il collegamento			
	temperatura fuori limite.	con le sonde e la loro			
		integrità. Nel caso il			
		problema persista chiamare			
		assistenza.			
E-07	Dati recupero errati,	Confermare e lanciare un			
	impossibile lancio procedura	nuovo ciclo.			
	di recupero.				
E-11	Guasto sensore temperatura	Chiamare Assistenza			
	giunto freddo o temperatura				
	ampiente al di fuori dei limiti				
	ammessi.				

13. Dati tecnici

13.1 Caratteristiche generali			
Visualizzatori	4 display da 0,56 pollici		
	4 display da 0,28 pollici		
Ambiente	temperatura funzionamento 0-45°C, umidità		
	3595uR%		
Protezione	IP54 Frontale, IP30 custodia, IP20 morsetti		
Materiale	Noryl 94V1 autoestinguente		
Peso	400g		
Dimensioni	72x72(frontale)x105mm		

13.2 Caratteristiche hardware			
Ingr. analogici	1: AN1, AN2		
	Configurabile via software	Tolleranza	
	Ingresso An.1	(25°C)	
	Termocoppie K, S, T, R, J, E	0.2 % ± 1 digit	
	Termoresistenze PT100,	per ingresso a	
	Ni100	termocoppia,	
	Ingresso An.2	termoresistenza,	
	Termocoppie K, S, T, R, J, E	e V/I.	
	Ingresso V/I 0-1V, 0-10V,		
	0-20mA, 4-20mA		
Uscite relè	2/3 relè: OUT, A1, (A2)		
	Configurabili come uscita	Contatti da 8A-	
	comando e allarme.	250V~	
Uscita SSR	1 uscita: A2		
	Configurabili come uscita	Uscita 12Vdc	
	comando e allarme.	30mA	
Ingr. seriale	1: RS485		
	Ingresso seriale con protocollo modbus.		
Ingr. digitali	1 : IN1, IN2		
	Configurabile come ingresso START, STOP,		
	segnalazione		

13.3 Principali caratteristiche software			
Algoritmi regolazione	ON-OFF con isteresi.		
	P, PI, PID, PD a tempo proporzionale		
Banda proporzionale	09999°C o °F		
Tempo integrale	09999 sec (0 esclude)		
Tempo derivativo	0,0999,9 sec (0 esclude)		
Funzioni del regolatore	Auto-Tuning, allarmi selezionabili.		
Cicli programmabili	15 cicli da max 20 spezzate (step) +		
	funzione regolatore semplice con		
	setpoint programmabile.		
Controllo remoto	Setpoint da ingresso analogico o da		
	seriale		
Funzione manuale	Incremento e decremento manuale dell'		
	uscita proporzionale.		

Promemoria configurazione

Data: Installatore: Note:

Modello ATR620: Impianto:

P-01 0249 Configurazione generale P-02 Configurazione ingresso analogico universale AN1 1000 P-03 Configurazione ingresso analogico universale AN2 0000 P-04 Riservato _____ P-05 Configurazione uscita comando e origine setpoint 1000 P-06 Limite inferiore setpoint 1 (-999/3000 digit) 0 P-07 1100 Limite superiore setpoint 1 (-999/3000 digit) P-08 Limite inf. range AN2 per V/I (-999/3000digit) 0 P-09 Limite sup. range AN2 per V/I (-999/3000digit) 1100 P-10 Isteresi allarmi (-999/3000) 1 P-11 Configurazione allarme n.1 (OUT) 0000 **P-12** Configurazione allarme n.2 (A1) 1301 P-13 Configurazione allarme n.3 (A2) 0000 P-14 Valore di confronto per allarme n.1(-999/3000 digit) 0 P-15 Valore di confronto per allarme n.2(-999/3000 digit) 1050 P-16 Valore di confronto per allarme n.3(-999/3000 digit) 1250 P-17 Configurazione ingresso digitale IN1 5100 P-18 0000 Configurazione ingresso digitale IN2 P-19 10 Configurazione Auto-Tune e visualizzazione step P-20 Potenza gruppo riscaldante (0.0/999.9 KWatt) 2.8 120 P-21 Tempo attesa fine step (1/1440 min) P-22 Scarto massimo fine step (1/200 digit) 10 P-23 Recupero ciclo 1 P-24 Riservato _____ **P-25** Filtro ingressi analogici (1/20 medie) 10 P-26 Correzione offset AN1 (-15.0/15.0 digit) 0.0 P-27 Correzione guadagno AN1(-10.0%...+10.0%) 0.0

P-28	Valore di fine modulazione ON/OFF(-999/3000digit)	1400
P-29	Riservato	
P-30	Tempo massimo impulso zona 1 (1/120sec)	10
P-31	Limite segnale comando zona 1 (10/100%)	1000
P-32	Riservato	
P-33	Riservato	
P-34	Riservato	
P-35	Isteresi ON/OFF; banda morta PID(-99.9/300.0digit)	1.0
P-36	Banda proporzionale (0-3000digit)	50
P-37	Tempo integrale (0/9999 sec).	300
P-38	Tempo derivativo (0.0/999.9 sec).	0.0
P-39	Limite inferiore scala 3 (-999/3000 digit)	0
P-40	Limite inferiore scala 3 (-999/3000 digit)	1280
P-41	Correzione offset AN2 (-15.0/15.0 digit)	0.0
P-42	Correzione guadagno AN2(-10.0%+10.0%)	0.0
P-43	Tempo massimo impulso zona 2 (1/120sec)	10
P-44	Limite segnale comando zona 2 (10/100%)	100
P-45	Isteresi ON/OFF; banda morta PID(-99.9/300.0digit)	1.0
P-46	Banda proporzionale (0-3000 digit)	50
P-47	Tempo integrale (0/9999 sec).	300
P-48	Tempo derivativo (0.0/999.9 sec).	0.0
P-49	Configurazione ingresso seriale	2010
P-50	Indirizzo slave (1/99).	1
P-51	Configurazione visualizzazione dati in RUN/START	3500
P-52	Blocco programmazione cicli e abilita step infinito	010-

PIXSYS

Via Tagliamento, 18 30030 Mellaredo di Pianiga (VE) <u>www.pixsys.net</u> e-mail: sales@pixsys.net - <u>support@pixsys.net</u>

Software Rev. 1.6

2300.10.025-RevB 210303

2300.10.025-B